

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451 num. Interni 221 - 231 - 242

NULLA DI FATTO DOPO QUATTRO ANNI

La Dc nemica del piano regolatore

Al Comune, al governo, al ministero dei Lavori pubblici gli uomini del partito di maggioranza continuano a secondare il disegno dei monopolisti delle aree fabbricabili, degli sfruttatori della rendita fondiaria, della grande proprietà immobiliare. Il comitato dei « nove » non dà segni di vita - Anche per il P.R. si vota il 25 maggio

La Democrazia cristiana continua a non rinunciare a sviluppare il suo disegno di sabotare il piano regolatore di Roma. Tale disegno, parli, sul fronte dell'anno scorso, dal Comitato romano della Dc con alcuni articoli pubblicati su una squallida rivista redatta da uomini del tutto incompetenti, ma che si incaricano di lanciare lo slogan: « Il piano preparato dal Comitato di elaborazione tecnica è il piano dei comunisti, lo sviluppo ad Est sovversivo ». Questo balzo di trovate furono riprese da alcuni consiglieri comunali che non hanno mai brillato per loro perorazione. Costoro, visti fallire i loro tentativi di porre al CET le direttive del Comitato romano della Dc, sono andati alla ricerca di una maggioranza nella Commissione del Piano regolatore. Piano non trovato (naturalmente) appoggiandosi ai fascisti del MSI, ai monarchici e ai cantori della libertà assoluta dell'iniziativa...

Oggi il convegno sul Piano Regolatore

Come annunciato, alle ore 18 di oggi promosso dal quotidiano « Paese-Sera » avrà luogo nel salone dell'Associazione Artistica Internazionale (via Margutta, n. 54) un convegno sui problemi del piano regolatore di Roma. Saranno relatori: il consigliere comunale prof. Luigi Piccinato, il consigliere comunale Leodoro Togni, il consigliere comunale onorevole Aldo Natoli. Presiederà il dibattito il consigliere comunale prof. Gaetano Borruso.

va privata in urbanistica, cioè agli esponenti degli interessi della speculazione edilizia. Come si è visto, il P.R. si è formato nella grande Commissione la stessa maggioranza che in Consiglio comunale aveva decretato la rottura della Villa Chigi. Costoro, infelicitando delle decisioni - già assunte - dalla Commissione, di orientamenti e criteri « già acquisiti », hanno preteso di mettere tutto in discussione proponendo - di fatto - di annullare l'espansione a sud-est e di fare affermare la direzione Nord-est. Il che, in un'ottica attuale, equivarrebbe a tornare puramente e semplicemente alla « macchia d'olio », cioè alla espansione edilizia indiscriminata, al tipo di ogni norma di moderna urbanistica, alla speculazione sui terreni senza alcun freno.

Su tutta questa manovra aleggia l'ombra di un problema: il ministro dei Lavori pubblici, on. Togni, i cui portavoce alla Commissione del Piano regolatore non hanno mancato, al momento opportuno, di fare voce grossa. La cosa, del resto, non meraviglia. E' noto che l'on. Togni mette su tutto sui dirigenti di azienda, non conosce nemmeno i primi elementi dell'urbanistica, o meglio sa soltanto che dove si va veramente urbanistica, lì si combatte realmente la speculazione sui terreni. E' un fatto che per comprendere come l'on. Togni non possa che essere un nemico dichiarato di qualsiasi iniziativa urbanistica, è sufficiente ricordare che egli abbia defenestrato dal Consiglio superiore dei Lavori pubblici alcuni fra i più noti studiosi di urbanistica (comunisti e universitari) e che, in un'occasione, si sia anche in campo internazionale per sostituirli con un modesto autodidatta la cui cultura non trascende i limiti di un bene avviato, ma non è un intellettuale, e la prova migliore di quanto stiamo dicendo (tra parentesi, lo stesso personaggio è stato nella Commissione del Piano regolatore, e non si è mai mosso, e accento avvertendo della schema di massima preparato dal CET e il più strenuo assertore della edilizia a volumi, e di una direzione di orologio alla sanità e integrità dell'iniziativa privata).

Forse i lettori ricorderanno che tutto questo manovra è cominciata nel 1954, e che la nomina di un Comitato di nove « tecnici » che avrebbe dovuto riferire entro la fine di quest'anno su una questione ben determinata, non è mai stata preparata dal CET, e che, in seguito, si sono avuti i seguenti fatti: il Comitato di nove « tecnici » non ha mai presentato i suoi lavori entro il 25 marzo; ma i suoi lavori furono proiettati, fino al 10 aprile, senza che si fosse speso un centesimo per la loro redazione. Il Comitato di nove « tecnici » non ha mai giustificato tale ritardo. E' passato il 10 aprile, e nessuno ha mai detto una parola di scuse. Il Comitato di nove « tecnici » non ha mai presentato i suoi lavori entro il 25 marzo; ma i suoi lavori furono proiettati, fino al 10 aprile, senza che si fosse speso un centesimo per la loro redazione. Il Comitato di nove « tecnici » non ha mai giustificato tale ritardo. E' passato il 10 aprile, e nessuno ha mai detto una parola di scuse.

Domani scioperano per 24 ore i 2.700 dipendenti dell'ACEA

Domani, i 2.700 dipendenti operai e impiegati dell'ACEA scioperano per 24 ore. Il lavoro verrà sospeso alle ore 7 di mercoledì mattina e riprenderà alle 7 del giorno successivo. Alle ore 13,30 di mercoledì, i lavoratori dell'ACEA, si riuniranno in assemblea generale nei locali del CRAL, aziende per prendere in esame gli sviluppi dell'agitazione. Per questo hanno ricevuto la legge speciale per l'occupazione, presentata al Parlamento per questo anno colato a picco la legge che istituiva l'impunità sulle aree fabbricabili, per questo hanno dilapidato il denaro del Comune di Roma, per questo sabato oggi le conclusioni dei lavori preparatori dello schema di Piano regolatore.

« O CI DAI I SOLDI O RACCONTIAMO TUTTO »

A Regina Coeli tre giovani che ricattavano un fioraio

Sono stati sorpresi dalla polizia in piazza Santiago del Cile mentre tentavano una nuova estorsione - Anche la vittima denunciata all'A.C.

Tre giovani che ricattavano un fioraio sono stati arrestati dalla polizia e, dopo gli interrogatori di rito, associati a Regina Coeli. Si tratta di Roberto Ambra di 18 anni, abitante in via Leone IV numero 41; Giovanni Antonelli di 17 anni, via Santa Maria 90; Michele Gioia di 18 anni, via degli Scipioni 53. Essi sono stati denunciati all'Autorità giudiziaria per estorsione continuata e aggravata e tentata estorsione. Ambra, è stato arrestato, altri sono riusciti a fuggire, ma sono stati catturati ieri mattina (Antonelli aveva da pochi giorni ottenuto una licenza dalla Casa di educazione di Urbino). Al commissariato, i tre hanno confessato di aver ricattato il fioraio, inducendolo a consegnare loro del denaro minacciandolo, in caso contrario, di « raccontarlo tutto ». Egli ha anche aggiunto che, dopo un burrascoso colloquio avvenuto venerdì scorso, aveva preso appuntamento con i suoi persecutori per quella stessa sera alle ore 21, naturalmente, doveva recarsi nel luogo fissato - piazza Santiago del Cile - con una discreta somma in tasca. Sulla base di questi elementi, gli agenti hanno effettuato un appostamento sul luogo ed hanno sorpreso i tre giovani in flagrante. Uno di essi, l'Ambra, è stato arrestato, altri sono riusciti a fuggire, ma sono stati catturati ieri mattina (Antonelli aveva da pochi giorni ottenuto una licenza dalla Casa di educazione di Urbino). Al commissariato, i tre hanno confessato di aver ricattato il fioraio, inducendolo a consegnare loro del denaro minacciandolo, in caso contrario, di « raccontarlo tutto ». Egli ha anche aggiunto che, dopo un burrascoso colloquio avvenuto venerdì scorso, aveva preso appuntamento con i suoi persecutori per quella stessa sera alle ore 21, naturalmente, doveva recarsi nel luogo fissato - piazza Santiago del Cile - con una discreta somma in tasca.

Una domestica aggredisce la padrona di 81 anni minaccia di strangolarla e la ferisce a bastonate

La vittima è in gravi condizioni - Ha avuto la forza di avvertire i vicini - Per simulare un alibi la responsabile è uscita a fare la spesa - « Mi insultava continuamente », - L'arresto e la confessione

Una giovane domestica ha aggredito durante un diverbio la padrona di casa di 81 anni, ha minacciato di strangolarla con un cordone, l'ha ferita a colpi di spazzolino e quindi è uscita per fare la spesa. La vittima, pur perdendo sangue in abbondanza, ha trovato la forza di trascinarsi fino al pianerottolo e di picchiare all'uscio del vicino. E' stata soccorsa in ospedale, ma la ferita alla gola è grave. La domestica è stata arretrata allorché è stata vista fingendo di essere dolente e acciuffata da quanto era accaduto. Il grave episodio è avvenuto ieri mattina verso le 9,30 in un appartamento di via Reno, 21. La camera è di Ginevra Giovenale e la signora Zola Lucarelli vedova De Bernardini. Quest'ultima vive con la figlia Bianca, di 52 anni, e la federa Ginevra Giovenale, di 26 anni, la figlia e la signora Zola Lucarelli vedova De Bernardini. Quest'ultima vive con la figlia Bianca, di 52 anni, e la federa Ginevra Giovenale, di 26 anni, la figlia e la signora Zola Lucarelli vedova De Bernardini. Quest'ultima vive con la figlia Bianca, di 52 anni, e la federa Ginevra Giovenale, di 26 anni, la figlia e la signora Zola Lucarelli vedova De Bernardini.



LA DOMESTICA - Ginevra Giovenale negli uffici della Mobilità

La vittima è in gravi condizioni - Ha avuto la forza di avvertire i vicini - Per simulare un alibi la responsabile è uscita a fare la spesa - « Mi insultava continuamente », - L'arresto e la confessione

La soluzione del mistero l'ha offerta, prima di essere addebitata sull'ambulanza, la stessa Lucarelli che pure non era in condizioni di sostenere un interrogatorio. Ella ha infatti nominato il figlio, il signor Giulio, come tale nome viene abitualmente chiamata la domestica. Poco dopo è rientrata in Giovenale, che ha detto di aver mezzo litro di vino, mezzo chilo di pane, tre carciofi, due etti di carne. Alla vista della piccola folla raguppata di manzi al portone, gli agenti hanno mostrato sorpresa e informato dell'accaduto ha fatto di tanto in tanto, e ha detto di essere stata soccorsa, si sono precipitati.

E' scomparso

Il pensionato Ferdinando Annici di 74 anni si è allontanato cinque giorni or sono dalla sua abitazione, in via Ippona lotto IV numero 19, e non vi ha più fatto ritorno. Al momento della scomparsa, indossava un vestito grigio e scarpe marroni; in testa aveva un berretto grigio a quadri. Chiunque ne avesse notizia o potesse fornirli in contatto con la figlia, signora Antonia Annici.



LA FIGLIA DELLA VITTIMA - Bianca De Bernardini

Minaccia di crollare uno stabile a Tivoli

Novo famiglie sono rimaste senza tetto - L'edificio è stato lesionato da una frana

Un fabbricato a due piani minaccia di crollare a Tivoli a causa di una frana di terreno. Le persone stanno per rimanere senza tetto. Lo stabile pericolante è quello contrassegnato con il numero 74 a via Donatella Giuliana, nella parte vecchia dell'abitato. La ditta Relli e Scipioni sta eseguendo, nell'area adiacente alla palazzina, la parte di via Roma, alcuni lavori di scavo, per costruire un vilino. La frana è stata provocata dalla pioggia dei giorni scorsi e ha provocato il crollo di una parte del terreno che ha scoperto le fondamenta del fabbricato.

Ferito una bimba al «Maestoso»

La bambina Simonetta Barutti di 5 anni, dimorante in via Colaone 13, è caduta sulla scala mobile del cinema «Maestoso» ed è rimasta col ginocchio destro incastrato fra due gradini in movimento. Al San Giovanni, è stata operata e guarirà in 10-15 giorni.

E' accaduto

Delinquente delicato

Mario Corradini ha 35 anni, è alto, magro, di capelli scuri, occhi grigi, naso aquilino, labbra sottili. Si occupa di furto di automobili. E' stato arrestato in via Salaria, nel quartiere di San Lorenzo, in un appartamento. E' stato arrestato in via Salaria, nel quartiere di San Lorenzo, in un appartamento. E' stato arrestato in via Salaria, nel quartiere di San Lorenzo, in un appartamento.

Preso il sonnifero cade dal letto

Essendo la signora Agostina, di 65 anni, affetta da un'emicrania, ha preso un sonnifero e, cadendo dal letto, si è ferita alla testa. E' stata soccorsa in ospedale e si trova in buone condizioni.

Ringraziamento

La signorina Anita Italia Garibaldi, nell'impossibilità di farlo singolarmente, essendo rimasta profondamente costernata per la recente perdita dell'amata sorella, la Croce Rosa Italiana, ha fatto un ringraziamento pubblico. E' stato un ringraziamento pubblico. E' stato un ringraziamento pubblico.

COMUNICATO DELLA FEDERAZIONE DEL P.C.I.

Contro gli abusi e le interferenze nella propaganda per le elezioni

LA COMMISSIONE PROPAGANDA DELLA FEDERAZIONE DEL P.C.I. COMUNICA

Molte organizzazioni del Partito e singoli compagni segnalano abusi, interferenze e attività di altri partiti nell'attività di propaganda elettorale. Allo scopo di garantire il pieno esercizio di ogni diritto, si precisa quanto segue:

UN ESEMPIO a Donna Olympia

Un chiaro episodio di illegittima interferenza della autorità di P.S. nella propaganda elettorale, è avvenuto l'altro ieri a Donna Olympia. I compagni di quella sezione avevano preparato un cartello che riportava alcuni passi del famoso « rapporto segreto » del Comitato centrale, riprodotti dal nostro giornale in una puntata dell'inchiesta « Mistrati, Miracoli, Mistrati », e precisamente i punti in cui denunciava il « credo » di cui godevano i dirigenti democristiani della zona. Il cartello era stato esposto poco lontano dalla sezione, attirando l'attenzione di numerosi cittadini che commentavano quelle frasi non edicole e facile arguire. Qualcuno, e va dimenticato, fu anche il nome di quegli argomenti, ha interessato della questione il commissariato locale, facendo sì che una decina di agenti, in disprezzo al « credo » di cui godevano i dirigenti democristiani della zona, hanno richiesto di conoscere il testo del « rapporto segreto » non gradito ai dirigenti democristiani e al commissariato.

Culle

La casa del compagno Riccardo Scarpazz, del Comitato di rito del Sindacato proletario di via Salaria, è stata occupata da neonati. La signora M. Muccia, è stata ferita all'orecchio dalla nascita di due gemelle gemelle, cui sono stati imposti i nomi di Catia e Cleo. Al feto, genitori, e alle neonate di assistere, per il Sindacato, della Camera del lavoro e della redazione dell'Unità.

CONVOCAZIONI

Partito. I candidati e i propagandisti che non l'avessero ancora fatto, sono convocati per il 25 aprile, presso la Commissione propaganda della Federazione per il quartiere di Trionfale. I candidati e i propagandisti che non l'avessero ancora fatto, sono convocati per il 25 aprile, presso la Commissione propaganda della Federazione per il quartiere di Trionfale.

GGCI

Garbatella: Oggi alle ore 16 convocata l'assemblea della compagnia Garbatella. Trionfale: Centocelle e Tiburtino: Domani convocata l'assemblea degli elettori di Centocelle e Tiburtino alle ore 19,30 (Pietro Zatta); di Tiburtino alle ore 20 (Maddalena).

Sindacati

Domani si riunisce in sede lo stabilimento di Centocelle metallurgici che discuterà il seguente ordine del giorno: 1. Accoglienza e consultazione per il mese di maggio. 2. Accoglienza e consultazione per il mese di giugno. 3. Accoglienza e consultazione per il mese di luglio. 4. Accoglienza e consultazione per il mese di agosto. 5. Accoglienza e consultazione per il mese di settembre. 6. Accoglienza e consultazione per il mese di ottobre. 7. Accoglienza e consultazione per il mese di novembre. 8. Accoglienza e consultazione per il mese di dicembre.

NEI PRESSI DI MACCARESE

Muore un motociclista travolto da un camion

Un anziano assistente a lavoro di bonifica di Maccarese ha perduto la vita in un incidente stradale avvenuto sulla strada Muratella, presso il casello di Maccarese. Il motociclista, di nome Giuseppe, di 52 anni, era in viaggio verso Roma. Il camionista, di nome Antonio, di 45 anni, era in viaggio verso Roma. Il camionista, di nome Antonio, di 45 anni, era in viaggio verso Roma.

Preso il sonnifero cade dal letto

Essendo la signora Agostina, di 65 anni, affetta da un'emicrania, ha preso un sonnifero e, cadendo dal letto, si è ferita alla testa. E' stata soccorsa in ospedale e si trova in buone condizioni.